



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 16/04/2015

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2015, n. 191

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), art. 1, commi 611-612. Approvazione Piano di razionalizzazione e adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 1, comma 611 che così dispone "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buonandamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

VISTO l'art. 1, comma 612 della medesima legge che dispone altresì che "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata".

CONSIDERATO che in esecuzione di quanto previsto dal comma 611 dell'art. 1, i competenti Uffici Regionali hanno proceduto a definire il Piano operativo e la relativa relazione tecnica.

RITENUTO che, al fine di adempiere alle prescrizioni della su richiamata normativa, occorre approvare il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in uno con la Relazione Tecnica, trasmettendone copia alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, e pubblicando i medesimi documenti sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione trasparenza.

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per quanto prima visto, considerato e ritenuto

DECRETA

Art. 1)

E' approvato, nel testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute in uno con la Relazione Tecnica di accompagnamento.

Art. 2)

Il presente Decreto, insieme al Piano Operativo ed alla Relazione Tecnica sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 612 L. 190/2014.

Art. 3)

Il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute in uno con la relativa Relazione Tecnica saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia, Sezione "Amministrazione Trasparente" e dei medesimi dovrà essere garantita adeguata visibilità e consultabilità.

Art. 4)

Il competente Servizio Controlli assicura il coordinamento delle attività di attuazione e monitoraggio del Piano Operativo anche ai fini delle verifiche disposte dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, che stabilisce che entro il 31 marzo 2016 venga predisposta apposita Relazione sui risultati conseguiti, da trasmettersi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarsi nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.

Art. 5)

Alle Società in house e controllate, alle Agenzie Regionali ed agli altri Enti strumentali fa capo l'obbligo di applicare linee guida, orientamenti ed altri atti dispositivi che saranno emanati in applicazione del Piano Operativo.

Art.6)

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Art. 7)

Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, li 31 marzo 2015

On. Nicola Vendola